

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE n. 195

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: *Come sta procedendo la pratica relativa alla richiesta di ampliamento dei confini della Riserva Naturale dei Monti Pelati e/o della ZSC IT1110013 "Monti Pelati e Torre Cives"?*

Premesso che:

- Il progetto originario della Discarica di Vespia fu approvato nel 1993. Si tratta di una discarica site nel comune di Castellamonte, aperta nel 1996 sotto la gestione del consorzio ASA. Il sito, precedentemente occupato da una cava di caolino esausta, si erge a circa 500 metri sul livello del mare e dista circa 1 km dalla Riserva Naturale dei Monti Pelati.
- Nel 2010 terreno e impianti vengono venduti ad Agrigarden Ambiente, passando quindi da una gestione pubblica ad una privata.
- Il progetto di ampliamento e di completamento coltivazione della Discarica di Vespia fu approvato nel 2015 dalla Provincia di Torino, ora Città Metropolitana.
- Nella primavera del 2018 la società Agrigarden Ambiente, che gestisce la discarica di rifiuti non pericolosi in località Vespia, Comune di Castellamonte (TO), è stata acquisita dal gruppo "Dimensione Ambiente". La nuova gestione ha provveduto alla realizzazione dell'ampliamento autorizzato nel 2015, ma, contestualmente, ha provveduto ad un'analisi dettagliata delle numerose problematiche pregresse della discarica, non sempre note o verificabili al momento dell'acquisizione, e, ove possibile, ha avviato gli interventi per porvi rimedio.
- In una relazione tecnica di Arpa Piemonte datata 15 novembre 2018, che fa riferimento a numerosi sopralluoghi effettuati nel corso del biennio 2017/2018, si evidenziano da una parte numerose criticità sia relative allo smaltimento del percolato che all'estrazione e trattamento del biogas, dall'altra inottemperanze e violazioni penali trasmesse da Arpa sia all'Autorità competente sia a quella giudiziaria.

Considerato che:

- Il 2 marzo 2020 con una Deliberazione del Consiglio comunale la Città di Castellamonte ha richiesto congiuntamente ai Comuni di Vidracco e Baldissero, al Dipartimento Riserve Naturali della Regione ed al Consiglio Regionale di estendere la Riserva Naturale "Monti Pelati e Torre Cives" anche ai territori delle

Tre Vespie, fino al Torrente Malesina includendo l'area ad oggi occupata dalla discarica.

- La Riserva Naturale Monti Pelati si estende su un'area di circa 146 ettari sulla destra orografica del torrente Chiusella allo sbocco dell'omonima valle, situata tra i comuni di Baldissero Canavese, Vidracco e Castellamonte. I Monti Pelati sono ben identificabili all'estremità occidentale delle verdi colline dell'anfiteatro morenico di Ivrea in quanto si presentano brulli e quasi completamente privi di vegetazione. Questa loro caratteristica è dovuta principalmente alla natura della roccia che li compone, oltre che all'erosione causata dalle precipitazioni.
- Nel 1993 il territorio è stato individuato come Riserva Naturale con obiettivi definiti a livello nazionale dalla L. 394/1991 ed a livello regionale dalla L.R. 19/2009.
- In secondo luogo lo stesso territorio è stato individuato anche come Sito di importanza Comunitaria (S.I.C.) della Rete Natura 2000 ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat". L'iter del SIC IT1110013 "Monti Pelati e Torre Cives" si è concluso con il Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 27 luglio 2016, a seguito dell'approvazione da parte della Regione Piemonte delle Misure di conservazione Generali e delle Misure di Conservazione Sito Specifiche identificando – così come previsto dall'articolo 3 del D.P.R. 357/1997 lo stesso come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT1110013 "Monti Pelati e Torre Cives"
- Da una nota Prot. n. 28513 datata 20/4/2020 della Città metropolitana di Torino e indirizzata, tra gli altri, anche al Settore Biodiversità e Aree Naturali, al Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale, alla Direzione Valutazioni Ambientali e alla Direzione Rifiuti, Bonifiche e Sicurezza Siti Produttivi della Regione Piemonte, sappiamo che l'ente aveva preso in carico il coordinamento della procedura, rimandando un primo incontro per definire le modalità operative al dopo emergenza sanitaria dovuta al Covid.

INTERROGA

la Giunta regionale

per sapere:

- A che punto è la procedura per l'ampliamento dei confini della Riserva Naturale dei Monti Pelati e/o della ZSC IT1110013 "Monti Pelati e Torre Cives"?

Torino, 17 dicembre 2024

Alice RAVINALE